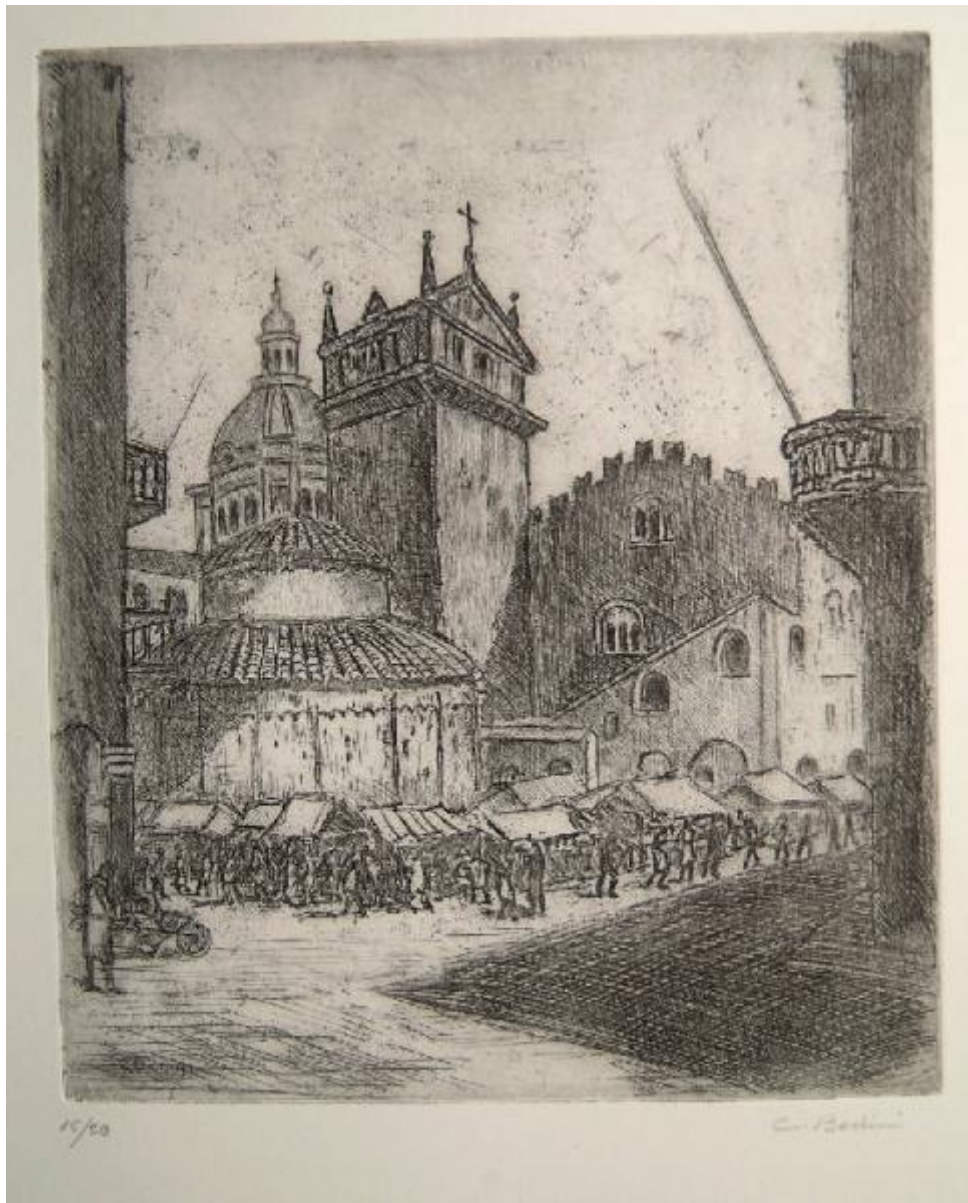


LA ROTONDA DEL BERTANI

Bodini, Carlo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/6e030-00155/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/6e030-00155/>

CODICI

Unità operativa: 6e030

Numero scheda: 155

Codice scheda: 6e030-00155

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02143955

Ente schedatore: R03/ Comune di Quistello

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 6e010-00001

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di invenzione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: architettura

Identificazione: paesaggio

Titolo: LA ROTONDA DEL BERTANI

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27461

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1930

Validità: post

A: 1939

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Bodini, Carlo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1902-1984

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: acquaforte

MISURE

Unità: cm

Altezza: 26

Larghezza: 22

Codifica Iconclass: VEDUTA DELLA ROTONDA DEL BERTANI

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Il nonno materno pittore, lo avvia alla formazione artistica a soli dodici anni. Frequenta, prima la Scuola d'Arte di Mantova e gli studi sotto la guida del prof. Marosi, completando poi all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Dal 1929 dimora nel comune di Porto Mantovano, a Cittadella dove assieme ai genitori gestiva un piccolo negozio. Dal 1936 al 1940 svolge l'attività di insegnante a Guidizzolo. Ben presto inizia una intensa attività artistica, soprattutto nel settore della calcografia; partecipa a numerosi premi, con riconoscimenti che gli valgono l'acquisto di diverse opere da parte di istituzioni pubbliche.

Nel 1943 partecipa assieme a Carbonati, alla quadriennale di Roma e, nello stesso anno, studia per un mese con C.A. Petrucci, direttore della Calcografia di Roma e presidente dell'Accademia Nazionale di S. Lucia. Alla fine degli anni quaranta, dopo un grave incidente occorsogli spaccando legna, Bodini perde un occhio compromettendo il proseguo della sua attività, ben presto però, riesce a superare l'infortunio con una grande forza di volontà e amore verso l'arte. Dopo la guerra trova impiego presso la Prefettura di Mantova, assieme alla sua seconda moglie.

Membro dell'Istituto Nazionale delle Arti e del Disegno di Ginevra e di Zurigo, nel 1962 fa parte dell'Accademia dei 500 di Roma. Muore a Mantova nel 1984, quando è in corso la mostra del "Disegno mantovano del '900" a Palazzo Te, dove l'artista è rappresentato con una serie di opere.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: l'opera non ha subito danni in seguito al terremoto del maggio 2012

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_6e030-00155_IMG-0000147307

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: Ferdinando Capisani

Data: 2009/2011

Codice identificativo: SMI6e030-00155

Nome del file originale: SMI6e030-00155

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comune di Quistello

Nome: Boccaletti, Paola

Referente scientifico: Belletti, Claudia